PERCHE NO

Arrendersi alla globalizzazione vuol dire svendere il centro

MASSIMO VANNI

IL pubblico deve ritirarsi nel proprio campo? Deve lasciare il mercato ai privati nella convinzione che la smithiana "mano invisibile" non possa che seguire i propri impulsi? Si può naturalmente discutere sulla rotta zigzagante seguita da Palazzo Vecchio, che prima avvia trattative con il principe della polpetta globale e poi rompe unilateralmente per dire no alla grande M in piazza Duomo. Si può discutere e giornalmente ne discutiamo. Ma fino a che punto vale l'obiezione iperrealista che piazza Duomo, come ormai tutto il centro Unesco, tra pub irlandesi e pizzerie di basso taglio è già preda di un commercio banale che ha trasformato il teatro urbano? Davvero basta a scaricare la coscienza, a sopire l'appello che l'etica della responsabilità rivolge alla politica? È dagli anni Settanta, con le prime pizzerie a taglio, che Firenze assiste impotente ad una trasformazione inarrestabile. E a niente sono servite le disamine delle classi dirigenti che si sono succedute. L'odierna piazza Duomo è figlia di quella trasformazione che la globalizzazione ha poi ingigantito. Ma dire che il fast-food di McDonald's non aggiunge niente a quello che già c'è, è teorizzare la resa attuale e futura al *laissez-faire* privato, la consegna al turismo di pezzi della città storica rinunciando alla possibilità del cambiamento. Per quanto maldestro e fragile, quello di Palazzo Vecchio è il primo tentativo di porre un freno a quel gioco di specchi rendita-commercio che spinge non più solo verso il commercio banale, come già accadeva nei Settanta, ma verso l'espulsione delle piccole imprese a favore dei marchi globalizzati. Un tentativo che non può essere retroattivo ma che deve pur avere un inizio, se si vuole scommettere sul futuro. Non è ancora chiaro se McDonald's negherà se stesso fino a proporsi come ristorante a filiera corta e aggirare così le maglie Unesco. Sarebbe comunque la prova che la sfida lanciata da Palazzo Vecchio è da sostenere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La scure di Rogers: "Aprirlo lì non sarebbe da città civile"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.